

La Camera Arbitrale della Camera di Commercio Rieti Viterbo



La Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo nasce con Delibera di Giunta n. 67 del 16/09/2022 al fine di garantire il servizio di arbitrato amministrato nel territorio delle province di Viterbo e Rieti.

Segreteria della Camera Arbitrale c/o Camera di Commercio di Rieti Viterbo

SEDE PRINCIPALE:

**Via F.lli Rosselli, 4 – 01100 Viterbo
tel. 0761.234400/459/420**

SEDE SECONDARIA:

**Via Paolo Borsellino, 16 - 02100 Rieti
tel. 0746.201364**

e-mail: **conciliazione@rivt.camcom.it**

Pec: **conciliazione.arbitrato@pec.rivt.camcom.it**

web: **www.rivt.camcom.it**





CONSIGLIO ARBITRALE

- DOMENICO MERLANI, Presidente del Consiglio Arbitrale.
- Avv. ALESSANDRO BRUNI, esperto in materie giuridiche e giustizia alternativa designato dalla Giunta Camerale con funzioni di Vicepresidente;
- Dott. SILVIO DOTTORI, notaio designato dal Consiglio Notarile del Distretto Rieti Viterbo;
- Avv. SEVERINO FALLUCCHI, avvocato designato dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo;
- Avv. GIANLUCA LUDOVICI, avvocato designato dall'Ordine degli Avvocati di Rieti;
- Dott.ssa GIOVANNA CONTICIANI, dottore commercialista designato dal Collegio dei Ragionieri e Dottori commercialisti di Viterbo;
- Dott. COCCIA PIER LUIGI, dottore commercialista designato dal Collegio dei Ragionieri/Dottori commercialisti di Rieti;
- Prof. ANDREA GENOVESE, docente in materie giuridiche designato dall'Università della Tuscia.



L'ARBITRATO

L'Arbitrato è un Procedimento alternativo al rito ordinario, disciplinato dal Codice di Procedura Civile (libro IV, titolo VIII, artt. 806-840) che si svolge in contraddittorio tra le parti ed al termine del quale un soggetto non togato (o un collegio) incaricato dai litiganti, o dall'Organismo, decide la controversia mediante l'emanazione di un Lodo equiparato ad una Sentenza.

Il Lodo, infatti, è vincolante per le parti ed iscrivibile nei pubblici registri, per cui in caso di inadempienza della parte soccombente, potrà essere reso esecutivo a tutti gli effetti ed imponibile, a cura dello Stato, tramite la Forza Pubblica e Ufficiali Giudiziari.

Per ricorrere ad un procedimento arbitrale è necessario che le parti siano d'accordo e ciò potrà avvenire prima che la lite insorga (inserendo la clausola compromissoria nel contratto, nella scrittura, nel regolamento) o, successivamente dopo l'insorgere della controversia, con la sottoscrizione di un apposito accordo, definito compromesso arbitrale.

I VANTAGGI DELL'ARBITRATO

I motivi principali per cui ricorrere all'Arbitrato:

RAPIDITÀ: Lo scopo primario per cui si ricorre ad un Arbitro è la certezza di avere la risoluzione della lite in tempi celeri. A fronte delle attese bibliche dei Tribunali, l'Arbitrato si conclude da un minimo di 60 ad un massimo di 240 giorni (termine imposto dal C.P.C.);

COSTI: Aspetto non trascurabile è la conoscenza preliminare di tutti i costi da sostenere, molto più bassi di un procedimento ordinario. Ricorrendo dinanzi al Giudice ordinario i costi sono indeterminabili a priori mentre l'Arbitrato presuppone che le parti conoscano, prima d'iniziare la controversia, le spese di procedimento e gli onorari degli Arbitri;

SPECIALIZZAZIONE DEGLI ARBITRI: Gli Arbitri non sono Giudici Generici ma vengono scelti dalle parti e/o dal consiglio arbitrale tra esperti del settore in cui cade la materia del contendere, con la certezza di essere giudicati da profondi conoscitori delle singole situazioni;

RISERVATEZZA: I soggetti coinvolti nel procedimento sono tenuti ad osservare la riservatezza del procedimento stesso e del lodo;



LODO=SENTENZA: Il lodo arbitrale ha la stessa efficacia della sentenza.

Il Tribunale, a semplice richiesta di parte, lo rende infatti esecutivo. Questo significa che in caso di inadempimento della parte soccombente è possibile intraprendere azioni esecutive. L'Arbitro, inoltre, decidendo sulle spese può condannare la parte soccombente al rimborso a favore della parte vittoriosa delle spese legali e arbitrali.

AVVIARE UN ARBITRATO AMMINISTRATO DINANZI ALLA CAMERA ARBITRALE DELLA CCIAA RIETI VITERBO

Quando si ricorre all'arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio?

Si ricorre all'arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale sulla base di un compromesso o di una clausola compromissoria che facciano riferimento alla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo, o anche, più genericamente, alla Camera di Commercio ovvero si riferiscano alle clausole della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Viterbo prima dell'accorpamento.

MODALITÀ DI DEPOSITO DEGLI ATTI

Le parti devono depositare gli atti sottoscritti digitalmente, unitamente agli eventuali documenti allegati, presso la Segreteria della Camera Arbitrale in modalità telematica, a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Il deposito telematico si intende perfezionato con la consegna della PEC.

In alternativa, le parti possono comunque optare per il deposito cartaceo; in tal caso, devono depositare gli atti presso la Segreteria in un originale per la Camera Arbitrale. Gli eventuali documenti allegati agli atti devono essere depositati in formato cartaceo presso la Segreteria in una copia per la Camera Arbitrale; inoltre una copia informatica degli stessi documenti allegati deve essere trasmessa telematicamente tramite PEC al domicilio digitale della Camera di Commercio. È responsabilità della parte garantire la corrispondenza tra quanto depositato telematicamente e l'originale cartaceo. Il deposito si intende perfezionato con la consegna degli atti e documenti cartacei presso la Segreteria.

PER LA PARTE PROPONENTE LA DOMANDA DI ARBITRATO

La parte dovrà depositare la domanda di arbitrato, regolarmente notificata e sottoscritta, unitamente agli eventuali documenti allegati, presso la Segreteria della Camera Arbitrale in modalità telematica o cartacea, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento. La domanda di arbitrato è notificata direttamente dalla parte proponente al convenuto o ai convenuti; l'originale notificato dovrà essere depositato presso la Segreteria. L'attore con il deposito della domanda di arbitrato dovrà versare anche l'acconto delle spese della procedura.

PER LA PARTE CONVENUTA

Il convenuto dovrà depositare presso la Segreteria la memoria di risposta entro trenta giorni dalla ricezione della domanda di arbitrato, versando altresì l'acconto delle spese della procedura.

Sarà cura della Segreteria trasmettere la memoria di risposta alla parte proponente presso il domicilio eletto da quest'ultima, entro cinque giorni lavorativi dalla data di deposito.

Nel caso in cui il convenuto non depositi la memoria di risposta, l'arbitrato prosegue in sua assenza e le spese della procedura saranno interamente a carico della parte proponente l'arbitrato.

**Per maggiori informazioni
consultare il sito www.rivt.camcom.it
Sezione Arbitrato dove è possibile reperire
il Regolamento e lo Statuto della Camera Arbitrale.**





TARIFFE DELLA CAMERA ARBITRALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI VITERBO

ARBITRATO ORDINARIO						
valore della controversia		Spese di segreteria*	Onorari arbitro unico		Onorari collegio arbitrale**	
Da € 0	a € 5.000,00	€ 100,00	min. € 250,00	max. € 500,00	min. € 500,00	max. € 1.000,00
Da € 5.000,01	a € 25.000,00	€ 150,00	550,00	1.200,00	1.050,00	2.500,00
Da € 25.000,01	a € 50.000,00	€ 200,00	1.250,00	2.000,00	2.550,00	4.000,00
Da € 50.000,01	a € 100.000,00	€ 400,00	2.050,00	3.200,00	4.050,00	6.000,00
Da € 100.000,01	a € 250.000,00	€ 800,00	3.250,00	4.500,00	6.050,00	9.000,00
Da € 250.000,01	a € 500.000,00	€ 1.500,00	4.550,00	6.000,00	9.050,00	15.000,00
Da € 500.000,01	a € 1.000.000,00	€ 2.500,00	6.050,00	10.000,00	15.050,00	25.000,00
Da € 1.000.000,01	a € 2.500.000,00	€ 3.500,00	10.050,00	18.000,00	25.050,00	35.000,00
Da € 2.500.000,01	a € 5.000.000,00	€ 5.000,00	18.050,00	25.000,00	35.050,00	50.000,00
Oltre 5.000.000,00		Il valore dello scaglione precedente +0,1% sull'eccedenza di 5.000.000,00	Il valore dello scaglione precedente +0,1% sull'eccedenza di 5.000.000,00		50.000+0,1% sull'eccedenza di 5.000.000,00	

Le spese di segreteria sono a carico di ciascuna delle parti, per intero.

Le spese per l'Organo Arbitrale sono complessive ed a carico delle parti in ugual misura; in caso di Collegio, al Presidente spetta il 40% del compenso, mentre agli altri componenti spetta il 30%.

Alle tariffe in tabella si deve aggiungere l'IVA e gli altri eventuali oneri accessori di legge.

All'atto del pagamento, l'IVA dovrà essere calcolata sulle spese di segreteria, sugli altri oneri accessori di legge e sugli onorari dei consulenti e degli arbitri.

In caso di valore indeterminato della lite, si applica, in via provvisoria, la tariffa del secondo scaglione (da € 25.001,00 a € 50.000,00).

Si precisa che in caso di mancato pagamento di una delle parti si applica il principio di solidarietà sia per il pagamento degli acconti dovuti durante la procedura di arbitrato che a saldo delle spese complessive liquidate a chiusura dell'arbitrato (per accordo, lodo etc.).

Il pagamento degli onorari della procedura dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPA, a seguito del ricevimento dell'avviso di pagamento emesso dalla Segreteria della Camera Arbitrale.

CLAUSOLE ARBITRALI CONTRATTI E CLAUSOLA COMPROMISSORIA

“Tutte le controversie derivanti dal presente contratto, comunque relative o conseguenti allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato secondo lo Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo, da un arbitro unico/tre arbitri (scelta alternativa, da operare tenuto conto delle circostanze concrete e anche in riferimento al valore della controversia), nominato/i in conformità a tale Statuto e Regolamento. L'arbitro/gli arbitri deciderà/decideranno secondo equità/diritto nel rispetto delle norme degli artt.806 e seguenti del Codice di Procedura Civile e di quelle contenute nello Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio I.A.A. di Rieti Viterbo”.

Arbitrati societari - clausola che può essere inserita in statuti e/o atti costitutivi di società, in applicazione di quanto previsto dall'art. 34 del d.lgs. n. 5/2003.

“Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato secondo lo Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico/tre arbitri (scelta alternativa, da operare tenuto conto delle circostanze concrete e anche in riferimento al valore della controversia), nominato/i dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale. L'arbitrato sarà rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto.

Clausola Multi Step - Mediazione e Arbitrato

“Le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente contratto al tentativo di mediazione previsto dall'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Rieti Viterbo. Nel caso in cui il tentativo fallisca, le controversie derivanti dal presente contratto o in relazione allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato secondo lo Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo, da un arbitro unico/tre arbitri

(scelta alternativa, da operare tenuto conto delle circostanze concrete e anche in riferimento al valore della controversia), nominato/i in conformità a tale Regolamento.

Compromesso Arbitrale - dopo che la lite sia insorta.

“I sottoscritti e premesso che tra loro è insorta una controversia avente ad oggetto convengono che tale controversia sarà risolta mediante arbitrato secondo lo Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico/tre arbitri (scelta alternativa, da operare tenuto conto delle circostanze concrete e anche in riferimento al valore della controversia), nominato/i in conformità a tale Regolamento. Data Firme”





CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO